

Capitolato prestazionale

relativo allo studio e redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e del Regolamento Edilizio (RE) del Comune di Mirandola in attuazione della L.R.n.24 del 21.12.2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”.

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto lo studio e la predisposizione dei seguenti strumenti:

- Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 31 della LR n. 24/2017 e secondo i dettami del comma 2 dell'art. 3 “Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso”.
- Regolamento Edilizio (RE) ai sensi dell'art. 2bis (comma 1, lett. a) della LR.15/2013 e smi e della DGR n. 922/2017 avente all'oggetto “Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013” con la quale è stato recepito lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa del 20 ottobre 2016

Art. 2 – Prestazioni del servizio

Il servizio è costituito da un unico lotto poiché la documentazione che l'incaricato dovrà produrre, pur essendo redatta sulla base di due diverse leggi regionali (P.U.G. ex L.R. 24/2017 e R.E. ex L.R. 15/2013) costituisce un unico e indivisibile sistema regolatorio dell'attività di trasformazione territoriale (dalla scala urbanistica a quella edilizia) che necessita di essere messo a punto in modalità simbiotica, con norme che si raccordino in modo dettagliato tra loro e che dovranno entrare in vigore nello stesso momento. L'incaricato è tenuto ad effettuare le prestazioni di cui al presente atto ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla L.R. N° 24/2017 e della L.R. 15/2013.

Nello specifico il servizio ha per oggetto lo studio e la predisposizione dei seguenti strumenti:

a) Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 31 della LR n. 24/2017 e secondo i dettami del comma 2 dell'art. 3 “Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso”.

Il PUG dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni di cui alla LR n. 24/2017 e relativi atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali redatti e previsti dalla LUR e dovrà essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla LUR ed in particolare il contenimento del consumo del suolo, la rigenerazione e riqualificazione urbana, la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, nonché dei suoi elementi storici e culturali, la promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie, la promozione di maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e sostenibilità degli interventi di trasformazione. La redazione di tale strumento dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia vigente e delle indicazioni fornite dal Comune di Mirandola. Il PUG dovrà inoltre essere sviluppato in coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata con particolare riferimento al PTCP della Provincia di Modena ed altri piano di settore vigenti.

Gli esiti di tali attività dovranno essere illustrati in appositi elaborati tecnici previsti dalla LUR, quali:

- Quadro Conoscitivo (QC), in conformità all'art. 22 della LR 24/2017, contenente gli approfondimenti al sistema delle conoscenze esistenti; il QC costituisce il riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano e per la VALSAT;
- Valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale -VALSAT, in conformità all'art. 18 della LR 24/2017, contenente i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, ridurli o compensarli;
- Elaborati grafici e normativi di PUG secondo i contenuti e l'articolazione di cui all'art. 31 e successivi atti di indirizzo e coordinamento tecnici regionali della LR n. 24/2017;
- Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi della LR n. 15/2001 e relative delibere attuative regionali e alla luce della nuova disciplina urbanistica regionale.

L'incaricato dovrà predisporre l'aggiornamento e la riorganizzazione degli elaborati e degli studi suddetti, anche sulla base di indagini e sopralluoghi sul territorio e di quanto richiesto dalla nuova disciplina urbanistica regionale, dovrà inoltre, elaborare le analisi della pericolosità sismica locale di cui all'art 22 c. 2 della LR 24/2017, mediante aggiornamento della microzonazione sismica già contenuta nel PSC vigente.

L'incaricato è inoltre tenuto a:

- coordinarsi con l'Ufficio di Piano che sarà costituito ai sensi dell'art. 55 della LR n. 24/2017 e con i competenti uffici comunali, in tutte le fasi di formazione e preparazione del nuovo strumento urbanistico e del RE.



- definire, in collaborazione con l'Ufficio di Piano e con l'Amministrazione comunale, gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e le scelte generali di assetto del territorio, formulando le prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che ne possono derivare;
- costruire la proposta di PUG e RE, completa di tutti gli elaborati costitutivi, per la sua successiva comunicazione all'organo consiliare;
- svolgere attività di supporto nell'esame delle osservazioni e formulare proposte motivate di controdeduzione alle osservazioni presentate nell'iter di approvazione del PUG e del RE e alla conseguente modifica di tutti gli elaborati tecnici a seguito del recepimento di quelle accolte totalmente o parzialmente;
- redigere il piano corredato di tutta la documentazione prevista dalle leggi e/o richiesta dagli organi ed enti chiamati ad esprimersi su di essa, nonché della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano;
- svolgere eventuale attività di adeguamento e revisione del piano in relazione al parere da esprimersi da parte del comitato urbanistico competente per la sua successiva approvazione;
- tenere gli opportuni contatti con l'Ufficio di Piano per concordare le soluzioni proposte nelle varie fasi dell'incarico ed i relativi elaborati, nonché ad essere disponibile negli incontri con gli Enti, Commissioni consultive e con altri enti locali e istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di formazione dei suddetti strumenti urbanistici, nonché con associazioni, cittadini ed ogni altro soggetto indicato dal Comune
- redigere tutta la documentazione tecnica (Relazioni, tavole grafiche, ecc) necessaria per illustrare e permettere all'amministrazione comunale di decidere in merito alle principali problematiche ed evidenze, risultanti dallo stato di avanzamento delle analisi, nonché in merito agli obiettivi proposti, che saranno alla base della nuova pianificazione. Apportare le eventuali modifiche degli elaborati tecnici a seguito dell'approvazione;
- assistere il Comune in tutte le fasi di ascolto con la cittadinanza, i portatori d'interesse e le altre Istituzioni e categorie interessate, anche producendo eventuali elaborati specifici (brevi estratti di sintesi, presentazioni, ecc.)

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività collegata alla LR 24/2017 e comprensiva di eventuali aggiornamenti normativi ed emanazione di atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali che si potranno verificare nel corso dell'espletamento dell'incarico, senza dare adito a pretese alcune da parte dell'incaricato.

b) Regolamento Edilizio (RE) ai sensi dell'art. 2bis (comma 1, lett. a) della LR.15/2013 e smi e della DGR n. 922/2017 avente all'oggetto "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013" con la quale è stato recepito lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa del 20 ottobre 2016.

Nella predisposizione del RE si dovrà provvedere a unificare, semplificare e riorganizzare le norme edilizie contenute nel RUE del Comune di Mirandola già in parte adeguato alle norme sopra citate, e consultabile sul sito web del Comune, anche alla luce delle nuove disposizioni regionali e del nuovo PUG, sulla base dell'articolazione e della struttura contenuta nella DGR 922/2017. La redazione del RE, nel rispetto delle norme nazionali e regionali di riferimento, dovrà operare una generale semplificazione/riduzione dei contenuti dell'attuale RUE di concerto con l'Ufficio di Piano.

Il RE dovrà essere redatto secondo lo schema di regolamento edilizio tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in attuazione dell'articolo 4 comma 1-sexies del DPR 380/2001, come recepito dalla DGR 922/2017.

Il soggetto incaricato dovrà individuare nei documenti di gara e mantenere per tutta la durata del contratto, all'interno della propria organizzazione, le figure professionali richieste

- Esperto in materia urbanistica – paesaggistica e pianificazione territoriale. Coordinatore del gruppo di lavoro
- Esperto in discipline geologiche e sismiche
- Esperto in materia di agricoltura, sviluppo rurale e sistema boschivo

La sostituzione delle sopra elencate figure in corso di esecuzione del contratto potrà avvenire esclusivamente per ragioni di carattere eccezionale, previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione, con figure di professionalità ed esperienza (dimostrate con idonei curricula) pari o superiori a quelle delle figure sostituite.

Art. 3 – Modalità operative dell'incarico

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente. E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente atto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della L.143/1949, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi. Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente atto saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato. L'espletamento dell'incarico verrà effettuato secondo le direttive che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento, nel rispetto delle normative vigenti di carattere tecnico, contabile, giuridico e tariffario ed in particolare delle norme applicabili di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., alle linee guida dell'ANAC, dal D.Lgs. 81/2008, ecc..

L'incaricato infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione dei servizi delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Art. 4 – Altri obblighi dell'incaricato

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario del presente appalto dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;
- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato prestazionale e nei singoli documenti progettuali e di gara, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio;

Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'incaricato e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza.

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

Art. 5 - Durata dell'incarico

L'incaricato dovrà espletare quanto richiesto nelle tempistiche di seguito riportate.

La tempistica massima da rispettare per gli adempimenti tecnici e la predisposizione del PUG e del RE, tiene conto delle seguenti disposizioni normative di cui all'art.3 comma 2 della LUR. Il Comune di Mirandola è dotato degli strumenti urbanistici vigenti predisposti ai sensi della LR 20/2000 (PSC-RUE-POC), quindi il procedimento di approvazione consta in un'unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni degli strumenti di piano vigenti ai contenuti del PUG. Per l'approvazione della summenzionata variante si applica il procedimento di cui al Titolo II e III della LUR, ad esclusione della consultazione preliminare prevista all'art.44 della LUR.

Entro il 1 dicembre 2020: consegna materiali per l'assunzione del PUG ai sensi dell'art. 45 comma 2 della LUR, da parte della Giunta comunale e sua trasmissione al Consiglio comunale e all'autorità competente per la valutazione ambientale (art. 45 comma.1 LR 24/2017);

Entro 31 maggio 2021: Supporto all'esame e all'istruttoria delle osservazioni e delle eventuali proposte di accordo con i privati (art. 45 comma 7 LR 24/2017). Consegna dei materiali relativi alla proposta di decisione delle osservazioni e alla proposta di piano da adottare con elaborazione della dichiarazione di sintesi di cui all'art. 46 comma 1 della LR 24/2017. Eventuale consegna degli elaborati necessari alla ripubblicazione del PUG qualora siano state accolte osservazioni che modificano il piano in modo sostanziale (art.46 comma 1 della LR 24/2017). Eventuale consegna della documentazione integrativa richiesta dal CUAV "Comitato Urbanistico di Area Vasta" (art. 46 comma 3 della LR 24/2017). Consegna della bozza di RE per eventuali osservazioni da parte dell'Ufficio di Piano.

Entro 30 aprile 2022: Consegna degli elaborati necessari all'approvazione del PUG e del RE.

Entro 30 settembre 2022: Consegna degli elaborati necessari ai fini della pubblicazione sul sito web e del deposito nella sede del comune per la libera consultazione del pubblico (art.46 comma 7 e 8 della LR 24/2017)
I termini per l'espletamento delle prestazioni, sono calcolati in giorni solari consecutivi.

Art. 6 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo per le prestazioni richieste è stato calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016. Il corrispettivo così calcolato, stante l'entità del lavoro che prevede l'aggiornamento degli elaborati descritti all'art. 2 del presente capitolato, tenuto conto delle nuove procedure introdotte dalla L.R. 24/2017, e considerato che trattasi di una variante generale a strumenti di pianificazione vigenti di cui alla L.R. N° 20/2000 di recente approvazione, si stima che la redazione del PUG e RE come su descritta possa valere il 70% del corrispettivo come calcolato ai sensi del DM suddetto e pertanto pari a € 75.014,89 oltre a 4% e IVA di legge.

La determinazione dei corrispettivi, dettagliata in ogni singola voce, è allegata quale parte integrante del presente capitolato.

Il pagamento del corrispettivo a favore del soggetto aggiudicatario, verrà effettuato con le seguenti modalità:

- 35% al deposito PUG e del RE per l'assunzione da parte della Giunta comunale
- 30% all'adozione del PUG e del RE
- 30% all'approvazione PUG e del RE
- 5% alla consegna elaborati necessari ai fini della pubblicazione sul sito web e del deposito nella sede del comune per la libera consultazione del pubblico (art.46 comma 7 e 8 della LR 24/2017)

Tutte le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico. Si precisa che il codice unico ufficio che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica emesse nei confronti di ciascuna Amministrazione è "Q0150M".

Si precisa inoltre che, la fattura elettronica, secondo quanto stabilito dall'art.25, comma 2 del DL n.66 del 24/04/2014, deve altresì riportare il Codice identificativo di gara (CIG).

Non sarà possibile procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i suddetti codici (art. 25, comma 3, del D.L. 66/2014).

La fattura, intestata al Comune di Mirandola, ai sensi del D.lgs. 267/00, dovrà altresì riportare il numero dell'impegno di spesa, il centro di costo, il codice CIG nonché l'indicazione del Responsabile della procedura; i predetti dati saranno comunicati dal Servizio competente. Eventuali omissioni dei dati contabili sopra riportati esonera il Comune dal pagamento di eventuali penali per ritardi nei pagamenti.

In applicazione delle deroghe previste dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012, il termine di pagamento sarà fissato, previa pattuizione, nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data dal ricevimento della fattura, trasmessa secondo le modalità indicate nel citato DM 55/2013, in ragione delle particolari circostanze createsi a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012 e nelle more del periodo di vigenza dello stato d'emergenza, a mezzo mandato emesso dalla ragioneria, dopo la sottoscrizione del relativo contratto.

I pagamenti avverranno esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, riportante i dati prescritti dall'art. 3, comma 5, della legge 13/8/2010 e s.m. ed i.. A quest'ultimo fine, l'affidatario dovrà comunicare, prima della sottoscrizione del contratto, a pena di nullità assoluta dello stesso ai sensi dell'art. 3 comma 8, della L.13/8/2010 n. 136, al Comune di Mirandola gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui agli art. precedenti comporta a carico del soggetto inadempiente l'applicazione delle sanzioni amministrative indicate all'art. 6, comma 4, della legge 136/10.

L'omissione dei dati sopra indicati esonera l'Amministrazione comunale da eventuali ritardi nei pagamenti.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis dpr 602/1973 con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.1.2008 n.40.

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'incaricato del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto (in particolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.).

Art. 7 - Divieto subappalto – collaborazioni

Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice, fatta eccezione per le indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchiettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a).

Art. 8 – Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare anche inerenti i tempi e modi per l'espletamento del presente servizio, non imputabili alla presente committenza, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Il Committente avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'incaricato, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'incaricato di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla committenza a causa dei ritardi.

Art. 9 – Disposizioni generali

Il presente incarico viene conferito ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del Codice Civile, la cui caratteristica principale è l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione. Ne consegue che non sono previste sanzioni disciplinari.

Art. 10 – Garanzie e coperture

L'incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, deve produrre copia integrale di contratto di assicurazione della RC professionale in corso di validità, con massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione), per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali riconducibili all'espletamento del complesso delle attività oggetto dell'incarico da affidarsi, come descritte all'art. 1 del presente capitolato prestazionale.

L'incaricato è obbligato, altresì, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016, a costituire una garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale netto relativo al servizio, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con facoltà di rivalsa del committente per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente. La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento, che provvederà ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza. La garanzia dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia ad opporre tutte le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga all'art. 1945 Codice Civile.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Considerato che la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. ed i., all'art. 3 impone che gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti che ricevono pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva (vale a dire che lo stesso conto corrente può essere utilizzato per i movimenti contabili relativi a più appalti), alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, l'incaricato, oltre a dover comunicare per iscritto al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato art. 3 e dovrà dare immediata comunicazione all'Ente nonché alla competente prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia di inadempimento della propria controparte, subappaltatore e/o subcontraente, agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

I pagamenti e le transazioni afferenti il contratto dovranno essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelle destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.

In caso di raggruppamento temporaneo, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli eventuali obblighi derivanti dalla legge 136/10. La mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato.

In caso di variazione di conto corrente precedentemente comunicato, l'incaricato dovrà trasmettere apposita comunicazione circa il nuovo conto corrente e le persone delegate ad operare su di esso, entro 7 giorni. La variazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato dovrà tempestivamente essere notificata al Comune.

Art. 12 - Incompatibilità

Per l'incaricato fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

L'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato all'Affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'Affidatario, ai collaboratori etc..

Art. 13 - Divieto cessione del credito

La cessione di ogni credito derivante dal presente contratto è ammessa in conformità a quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

L'eventuale cessione notificata in violazione delle norme sopra citate al Comune è in ogni caso priva di effetti nei confronti del debitore ceduto, con piena ed esclusiva responsabilità dell'incaricato nei confronti del cessionario.

Nei casi di cessione dei crediti dovrà essere applicata tutta la normativa sulla tracciabilità dei pagamenti. A quest'ultimo fine, il cessionario deve e comunicare al Comune gli estremi identificativi del C/C dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché, al fine di garantire la piena tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie, è tenuto ad indicare il CIG e ad effettuare i pagamenti all'incaricato cedente su C/C dedicati mediante bonifico bancario o postale.

Art. 14 - Risoluzione per inadempimento

L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'incaricato. In tal caso l'Ente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'incaricato. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Ente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'incaricato con PEC., nei seguenti casi:

a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Autorità;

b. nei casi di cui ai seguenti articoli: Art. 1 - oggetto dell'incarico, Art. 2 - prestazioni del servizio, Art. 3 - modalità operative dell'incarico, Art. 4 - altri obblighi dell'incaricato, Art. 5 - durata dell'incarico, Art. 7 - divieto subappalto - collaborazioni, Art. 8 - penali, Art. 10 - garanzie e coperture, Art. 11 - tracciabilità dei flussi finanziari. Art. 12 - Incompatibilità, Art. 13 - divieto cessione del credito.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto l'incaricato si impegnerà a fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 15 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

L'Ente ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'incaricato sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso, l'Ente potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 o risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

Art. 16 - Recesso per giusta causa

In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Ente che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, lo stesso Ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'incaricato con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'incaricato ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 17- Fallimento dell'incaricato

Il fallimento dell'incaricato comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 18 – Trasparenza

L'incaricato espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del servizio;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'incaricato non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'incaricato, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 19– Riservatezza

L'incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente servizio

L'incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'incaricato sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'incaricato potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L'incaricato si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 2016/679 e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 20 - Termine per la stipulazione del contratto

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs 50/16, l'esecuzione anticipata del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva. A tal fine, il R.U.P. adotta apposito provvedimento che indica in concreto i motivi giustificativi dell'esecuzione anticipata.

Art. 21- Obblighi

L'incaricato è tenuto all'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse secondo la legislazione vigente.

Art. 22 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti la stipulazione del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

Art. 23 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto, non risolte in via amministrativa, è competente il Foro di Modena.

Art. 24 – Consegna della documentazione

L'affidatario del servizio prende atto della strumentazione urbanistica vigente, che il Comune di Mirandola mette a disposizione per l'espletamento dell'appalto e la formulazione dell'offerta tramite il sito web istituzionale www.comune.mirandola.mo.it in formato pdf, la quale non viene allegata alla documentazione di gara causa le notevoli dimensioni degli elaborati sia documentali che cartografici, e nello specifico:

- <http://psc.unioneareanord.mo.it/mirandola/PSC.htm>

PSC completo di quadro conoscitivo, Microzonazione sismica, Schedatura degli edifici di valore storico architettonico, Valsat del PSC e RUE, Vinca, Sintesi non tecnica

- <http://psc.unioneareanord.mo.it/mirandola/RUE.htm>

RUE completo di tavole allegati e Valsat del PSC e RUE, Vinca, Sintesi non tecnica

- <http://psc.unioneareanord.mo.it/mirandola/POC.htm>

POC completo di Valsat, sintesi non tecnica e studio idraulico

- <http://ricostruzione.comune.mirandola.mo.it/>

piano della ricostruzione L.R. 16/2012 completo di Valsat, quadro conoscitivo

- <http://www.comune.mirandola.mo.it/aree-tematiche/territorio-e-ambiente/ambiente/classificazione-acustica-comunale>

classificazione acustica comunale comprensiva di zonizzazione e relazioni tecniche

All'atto del conferimento dall'incarico saranno altresì consegnati:

- elaborati grafico-progettuali degli strumenti urbanistici vigenti elaborati in formato ArcGIS (File GeoDataBase conforme al "Modello dati di base del Piano Strutturale Comunale (PSC) - revisione Febbraio 2017");
- cartografia di base vettoriale in formato .shp (aerofotogrammetrica e catastale);
- documenti di testo (relazioni e norme) degli strumenti urbanistici vigenti in formato editabile (.doc);
- elaborati cartografici e relazioni relativi ai quadri conoscitivi degli strumenti urbanistici vigenti che saranno resi disponibili in formato pdf e digitale vettoriale.

Tutti gli elaborati documentali costituenti le varie fasi del processo di elaborazione e approvazione del PUG e del RE (cartografici e documentali), dovranno essere consegnati dall'affidatario del servizio in 2 copie cartacee ed una copia su supporto informatico, nei seguenti formati:

ELABORATI CARTOGRAFICI - La base cartografica sulla quale editare la zonizzazione dovrà essere la base catastale, che verrà fornita in formato shapefile georeferenziato.

L'editazione dovrà seguire le regole topologiche conformemente al Modello dati PUG da realizzare ed inoltre fra le classi del PUG e i mappali catastali dovranno valere le regole seguenti:

- 1) I vertici dei poligoni degli ambiti o dotazioni poligonali dovranno essere i medesimi dei poligoni catastali (le eccezioni devono essere segnalate al fine di un controllo da parte dei tecnici comunali).
- 2) Il confine di un ambito o di una dotazione poligonale dovrà sovrapporsi punto su punto al confine di un mappale catastale.
- 3) Fra due poligoni di ambiti contigui non vi devono essere né buchi né sovrapposizioni. L'unione di tutti i poligoni degli ambiti deve dare come risultato la totalità del territorio comunale
- 4) Qualora una dotazione lineare coincida con un limite catastale i vertici della suddetta dotazione dovranno coincidere con i vertici del limite catastale.

Il sistema di coordinate da utilizzare sarà l'UTMRER (Monte_Mario_TM_Emil-Romagna - EPSG: 5659).

I dati saranno forniti nello stesso sistema di coordinate.

I dati dovranno essere georiferiti secondo il suddetto sistema e non riproiettati al volo da strumenti software, avendo altri sistemi di coordinate di partenza.

La base cartografica sulla quale dovranno essere restituite le tavole, dovrà essere il DBTR dell'Emilia Romagna o la base catastale, secondo la scala di rappresentazione delle tavole.

Tutti gli elaborati cartografici costituenti il PUG dovranno essere prodotti in formato .pdf direttamente esportati da ArcGIS e non rielaborati da altri software di grafica.

I dati dovranno invece essere organizzati in un file geodatabase ESRI (.gdb) compatibile con la versione 10.3.1. Ogni geodatabase dovrà contenere almeno questi 3 Feature datasets:

- 1) **Aspetti strutturanti:** Ove inserire le feature class relative alle zonizzazioni e alle dotazioni territoriali (punto, linea, poligono);
- 2) **Aspetti condizionanti:** Ove inserire le feature class relative ai vincoli comunali e ai vincoli provenienti da piani sovraordinati.
- 3) **Altri elementi:** ove mettere eventuali layers o annotation non presenti sul PUG che possano completare la vestizione delle tavole per migliorarne la lettura su supporto cartaceo o PDF;

Ogni tavola prodotta dovrà avere il file di progetto .MXD, compatibile con la versione di ArcGIS 10.3.1

Ogni feature class non contenuta nel Modello dati PUG (Altri elementi) dovrà contenere un set minimo di dati per consentirne l'interrogazione e il rimando all'articolo specifico delle norme tecniche

Tali informazioni dovranno essere compilate a cura dell'incaricato.

Il layout delle tavole cartacee (pdf) andranno concordati con i tecnici del Comune.

ELABORATI DOCUMENTALI - Tutte le relazioni, indagini, norme ecc. dovranno essere prodotte oltre che in formato .pdf anche in formato editabile .doc/.docx.